

# MalpensaNews

## A Castano Primo il Villoresi rimane aperto. “Ottimo comportamento dei cittadini”

Marco Caccianiga · Tuesday, May 12th, 2020

Un segnale in controtendenza da **Castano Primo**. Il comune gestisce le alzaie sul **canale Villoresi** all'interno dei propri confini, e **ha deciso di mantenere aperto l'accesso ai cittadini e ai ciclisti**. «Finora, il comportamento delle persone è stato all'altezza. Quindi teniamo aperto» ha dichiarato il sindaco **Giuseppe Pignatiello**.

Le sue dichiarazioni riflettono un'opinione chiaramente diversa rispetto ai sindaci dei comuni sul **Naviglio Grande**, che in una lettera a Regione Lombardia, prefettura e questura **hanno chiesto l'intervento dell'esercito** per sorvegliare le sponde del corso d'acqua. «Mi sembra una boutade» ha tagliato corto Pignatiello, pur rispettando la decisione del **Consorzio Et Villoresi** di tenere chiuse le alzaie di sua competenza. «Non giudico la loro scelta; se hanno preferito chiudere hanno le loro ragioni» ha spiegato, precisando che per quanto riguarda Castano Primo le decisioni spettano a lui e alla giunta. «Per quanto riguarda il tratto del canale Villoresi che scorre sul territorio castanese, ce ne occupiamo noi. **Io, gli assessori e anche la Polizia Locale ci passiamo tutti i giorni per controllare la situazione**. Finora i cittadini si stanno comportando molto bene: poche persone, ben distanziate e dotate di mascherina. Per questo abbiamo deciso di tenere aperti; del resto, il DPCM lo consente». La scelta del sindaco va di pari passo con **la richiesta di Legambiente e Legambici** di tenere aperte le alzaie per permettere ai pendolari di muoversi con la bici.

Si tratta di una questione che negli ultimi tempi ha riacquisito grande importanza: **la pandemia da coronavirus ha riportato in auge le discussioni sugli incentivi alla mobilità dolce**. Milano ha già avviato un progetto, ancora allo stato iniziale, per favorire la circolazione delle bici, partendo dall'applicazione della segnaletica orizzontale in punti tradizionalmente critici per i ciclisti. Nei comuni di provincia, dove l'utilizzo della bicicletta è più difficile per diversi motivi, i prossimi saranno mesi importanti per capire se anche nelle città e nei paesi più piccoli sarà possibile un'idea diversa di mobilità.

Il boom della bicicletta nell'era Covid: Milano ci pensa, la provincia la seguirà?

This entry was posted on Tuesday, May 12th, 2020 at 7:54 pm and is filed under [Lombardia](#), [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

---

response, or [trackback](#) from your own site.